

## Conflitti familiari e separazioni, in aiuto arriva il mediatore forense

(snr) Uno strumento utile e pratico, destinato ai cittadini e ai legali che li assistono. L'Ordine degli avvocati di Monza ha istituito la figura del mediatore familiare forense che ha come obiettivo quello di gestire la risoluzione delle controversie parentali e di facilitarne la risoluzione rendendo fattibile il negoziato.

Si tratta di uno strumento che può essere attivato sia in corso di causa civile che in via extragiudiziale e che non riguarda solo contrasti tra coniugi, ma è indirizzato a fornire un supporto legale anche a liti tra parenti e tra genitori e figli. Già da anni, nei diversi tribunali, è previsto il ricorso alla mediazione familiare presso le Asl e i consulenti secondo i modelli tra-

dizionali. La mediazione offerta dagli avvocati monzesi, tuttavia, si basa su un nuovo metodo che prevede la partecipazione dell'avvocato all'incontro preliminare e in quello a fine percorso, contribuendo poi a redigere l'eventuale accordo in termini giuridici. «Quella del mediatore è una figura di grandissima professionalità - ha spiegato **Francesca Sorbi**, presidente dell'Ordine degli avvocati di Monza - Chi si appresta a svolgere questa mansione è altamente specializ-

zato, con nozioni che travalicano l'ambito puramente giuridico. Hanno conoscenze psicologiche e di economia, utili a seguire tutti gli aspetti delle controversie familiari, dalla gestione dei figli all'erogazione degli alimenti. Per ora abbiamo già sei mediatori, tutte donne tra i 35 e i 50 anni, provenienti da altre realtà e con alle spalle una buona professionalità acquisita sul campo». Un servizio, questo, che si va a integrare con la figura tradizionale del mediatore civile e

commerciale. «La presenza dell'avvocato nelle dispute familiari è fondamentale - hanno dichiarato l'avvocato **Laura Thea Cerizzi** e **Cesare Bulgheroni**, mediatore di professione - Oltre che a svolgere un ruolo di consiglio e garanzia, serve a rassicurare la parte, incarico che non può essere richiesto al mediatore tradizionale, che invece è un soggetto terzo e neutrale». Il servizio è già partito e sarà garantito in via sperimentale per i prossimi due anni. Gli incontri si tengono nella sede dell'Organismo di conciliazione forense in via de Gradi 3. Per informazioni si deve contattare la Fondazione forense di Monza che ha sede in piazza Garibaldi 10, al numero 039.382481.



Da sinistra Laura Thea Cerizzi, Francesca Sorbi e Cesare Bulgheroni